



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Il Direttore Generale*

AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MARCHIGIANE

Giorno del Ricordo, 10 febbraio 2021

L'Italia con la legge 92 del 30 marzo 2004 "ha riconosciuto il 10 febbraio quale Giorno del Ricordo al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale"

La data prescelta è il giorno in cui, nel 1947, furono firmati i trattati di pace di Parigi, che assegnavano alla Jugoslavia, l'Istria, il Quarnaro, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia, facenti parte dell'Italia. In quel periodo migliaia di italiani istriani e giuliani furono gettati nelle foibe carsiche e centinaia di migliaia furono cacciati dall'Istria, Venezia Giulia, Fiume e Dalmazia, spezzando secoli di storia e di tradizioni.

Il Ministro dell'istruzione, nel messaggio del 5 febbraio, ha invitato le scuole a onorare il Giorno del Ricordo con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei tragici eventi di cui furono vittima i nostri compatrioti.

L'istituzione di questa ricorrenza si fonda quindi sulla volontà di tenere viva la memoria storica, sul dovere etico di trasmettere ai giovani il valore della memoria del nostro comune passato, quale elemento identitario, fondante la nostra comunità di popolo

Oggi 9 febbraio, vigilia del Giorno del Ricordo, anniversario del Trattato di Parigi, rendiamo omaggio, senza distinzione di parte, a quegli uomini, donne, bambini che penarono sino al martirio per appartenere ad un'Italia che per loro fu passione, fede e destino.

Soffrendo per il timore di non essere pari al loro insegnamento

Ancona, 9 febbraio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Ugo Filisetti